



Distretto Scolastico N° 53 – Nocera Inferiore (SA)

**Scuola Secondaria di 1° grado
“FRESA - PASCOLI”**

Viale Europa ~ 84015 Nocera Superiore (SA)

☎ 081 933111 Telefax: 081 936230 C.F.: 94041550651 Cod: Mecc.: SAMM28800N

samm28800n@istruzione.it www.fresapascoli.gov.it



Scuola Secondaria Statale 1° grado -
"Fresa - Pascoli" - Nocera Superiore
Prot. 0001682 del 01/08/2019
04 (Uscita)

Nocera superiore

*A tutti i docenti
Al gestore della mensa
Agli alunni nelle classi TP*

Il valore nutrizionale ed educativo della mensa scolastica. DISPOSIZIONI ORARIO RETTIFICA Espletamento alle ore 14.00

Al fine di ottimizzare il tempo scuola del TP e della mensa si
rettifica l'orario di consumazione dei pasti che avverrà dalle ore
14.00 alle 14.30. Pertanto anche la ricreazione rimarrà nei
tempi in sintonia con il TN dalle ore 11.00 alle ore 11.15.

Si invitano i docenti del tempo prolungato a comunicare in forma scritta, il giorno 1° di ogni mese, il numero degli alunni che usufruiscono mediamente del servizio mensa e le presenze medie degli alunni durante i turni pomeridiani.

Si invita, altresì, a segnalare eventuali disfunzioni nell'andamento del servizio mensa e tutte le annotazioni riguardo eventuali criticità che ne impediscano il corretto funzionamento (con periodicità quindicinale – inizio mese e metà mese).

Le insegnanti sono invitate ad esprimere, allo stesso modo, le proprie valutazioni sulla qualità dei prodotti e sulle modalità di somministrazione dei pasti.

Per facilitare il compito si allega modello di scheda da compilare e restituire in Presidenza in tempi congrui per permettere un'immediata predisposizione di procedure risolutive e migliorative ai fini del servizio.

Si forniscono altresì per i docenti linee guida per un consolidamento della qualità Didattico/organizzativa.

- Al fine di ottimizzare e meglio pianificare il servizio mensa, di rivalutare ed ottimizzare il tempo scuola pomeridiano della scuola, si invitano i tutti i docenti del tempo prolungato di mettere in atto una progettualità didattica delle ore postmensa innovativa, coinvolgente che riesca a carpire la frequenza dell'utenza scolastica.
- A questa implementazione della didattica si esplicheranno tutte le attività esplicitate nella programmazione didattica e nell'offerta formativa attraverso esperienze laboratoriali.
- L'auspicio è che l'orario mensa ed il tempo scuola pomeridiano sia un aspetto importante per amplificare l'offerta formativa nell'ottica della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio.
- A tutti i docenti un augurio di buon lavoro sempre nell'ottica dell'impegno e della professionalità che spesso ha contraddistinto il nostro Istituto.

Si ringrazia la ditta Gemapa per la collaborazione con i docenti e si ricorda che la referente interna per i docenti del servizio è la prof. Renata Lepore.

IL SERVIZIO E LA SUA RICADUTA nella formazione

Una corretta alimentazione è fondamentale per determinare un soddisfacente stato di salute e di benessere.

L'educazione alimentare rappresenta lo strumento che permette di ottenere comportamenti alimentari corretti e indurre scelte consapevoli.

In quest'ottica, particolare importanza assume il momento della ristorazione scolastica che con il suo duplice obiettivo, nutrizionale ed educativo, riveste un ruolo primario per la salute e il benessere fisico dei bambini e dei ragazzi.

L'alimentazione a scuola, quindi, rappresenta un vero e proprio veicolo di proposte e acquisizione di modelli culturali e comportamentali che influenzano le scelte dell'alunno oltre a favorire il cambiamento di comportamenti alimentari eventualmente non corretti.

Inoltre, le competenze messe in campo dagli insegnanti

saranno fondamentali per l'alunno affinché impari ad autoregolarsi nella quantità di cibo, a gustare alimenti prima poco conosciuti e a condividere con i compagni il piacere dello stare a tavola con lo stesso pasto.

Il pranzo comune consumato a scuola, venendo a sostituire il pasto che per tradizione è il principale momento di incontro della famiglia, assume valenza relazionale importante: consumare un pasto in comunità non significa condividere soltanto il cibo ma, piuttosto, utilizzarlo come occasione di socializzazione e quindi di crescita.

Riguardo all'obbligatorietà della mensa scolastica relativamente al fatto di consumare pasti portati da casa, si va diritti al ruolo dell'istruzione pubblica in Italia.

Al riguardo si precisa che la IX Commissione del Senato (Agricoltura e produzione agroalimentare) ha recepito un emendamento al Disegno di Legge 2037 sulla ristorazione collettiva, secondo cui "i servizi di ristorazione scolastica sono parte integrante delle attività formative ed educative erogate dalle istituzioni scolastiche".

Significa che il cibo servito a mensa non è finalizzato solo al nutrimento ma anche alla formazione degli alunni, e che pertanto, l'atto di star seduti nello stesso luogo dei compagni e mangiare le loro stesse pietanze, ha di per sé valore educativo.

Nel 2010 vengono emanate dal Ministero della Salute le linee di indirizzo Nazionale per la ristorazione scolastica che diventa

uno strumento fondamentale di Educazione Alimentare correlata alla norma sul Diritto allo Studio e riconosciuta come parte integrante della formazione scolastica.

Pertanto, ogni possibile alternativa (pasti portati da casa, panini, ecc..) contrasta nettamente con le suddette linee di indirizzo Nazionale in quanto la refezione scolastica è una componente fondamentale della didattica per tutti gli alunni, nessuno escluso.

*Prof.
Renata Lepore
Coordinatrice TP*

*Il Dirigente Scolastico
Prof. Michele Cirino*